UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

DIDATTICA E METODOLOGIE DI STORIA DELL'ARTE

Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (IV PARTE)

La Storiografia e la Critica Internazionale

DOCENTE

Prof.ssa Cecilia Paolini

La Critica nei Paesi Bassi

L'elaborazione teorica del Nord: dalla fondazione di Lampsonius alla trattatistica di Karel van Mander

LA TRATTATISTICA NEI PAESI BASSI

Dominicus Lampsonius (1572)

Scrive i *"Ritratti di alcuni celebri artisti dei Paesi Bassi"* corredati da 23 incisioni, fornendo il primo fondamentale tassello storiografico autonomo per la legittimazione dell'arte nordica al di fuori dell'egemonia vasariana.

Karel van Mander (1604)

Pubblica il monumentale *"Het Schilder-Boeck"* diviso in 6 sezioni: Teoria dell'arte, Pittori antichi, Pittori italiani, Pittori fiamminghi/olandesi/tedeschi, traduzione delle Metamorfosi di Ovidio e una trattazione iconografica.

Cornelis de Bie (1662)

Compone il volume *"Het Gulden Cabinet"* strutturato programmaticamente in tre distinte sezioni: la prima dedicata alle glorie degli artisti passati, la seconda agli artisti contemporanei e la terza a incisori, scultori e architetti.

LA CRITICA OLANDESE E TEDESCA

- **Samuel van Hoogstraten (1678):** Con la pubblicazione di *"Het Schilderkonst"* prosegue l'impostazione precettistica e moraleggiante avviata da van Mander, unendo teoria accademica e prassi d'atelier.
- **Arnold Houbraken (1718):** Scrive il testo in tre volumi *"De Schouburg"*, enciclopedia biografica incentrata sugli artisti del XVII e XVIII secolo, che include l'importante testimonianza del suo maestro Hoogstraten.
- **Joachim von Sandrart (1675):** Pubblica l'imponente *"Teutsche Academie"*. L'opera si segnala per la traduzione di Ovidio ricavata da van Mander e per la sistematizzazione delle "Immagini" del mitografo italiano Vincenzo Cartari.



Karel van Mander, teorico fondatore della storiografia nordica

L'Accademia e la Critica in Francia

Il Grand Siècle: il dibattito accademico tra classicismo cartesiano e la rivoluzione del colore

IL DIBATTITO TEORICO IN FRANCIA

André Félibien (1666-1676)

L'ortodossia del disegno: Scrive gli *"Entretiens"* (1666) contenenti le biografie dei maestri francesi, la celebre *"Guida di Versailles"* (1674) e i *"Principi"* (1676), in gran parte derivati dalle tesi inedite di Alphonse du Fresnoy. Rappresenta l'incarnazione del rigorismo classicista di Poussin.

Roger de Piles (1673-1708)

La supremazia del colore: Pubblica il *"Dialogue sur le coloris"* (1673) ed elabora nel *"Cours de peinture"* (1708) una celebre "bilancia dei pittori". Difende la pittura veneziana e fiamminga (Rubens) contro il dogmatismo grafico tosco-romano dell'Accademia.

IL TRATTATO SULLE ESPRESSIONI

- **Charles Le Brun (1698):** Primo Pittore del Re e direttore dell'Accademia, codifica le passioni nel celebre trattato postumo *"Metodo per apprendere a disegnare le espressioni"*.
- **Fisiognomica e Passioni:** Il volume traduce le teorie filosofiche di Cartesio sulle passioni dell'anima in precetti grafici rigorosi, schematizzando i moti del volto (ira, stupore, terrore, compassione).
- **Florent Le Comte (1699):** Edita il *"Cabinet des Singularitez"*, preziosa raccolta storiografica e biografica focalizzata sugli artisti fiamminghi e olandesi attivi sul territorio francese.



Studio fisionomico delle espressioni facciali di Charles Le Brun (1698)

LE SCUOLE SPAGNOLA E INGLESE

- **Antonio Palomino (1715–1724):** Redige il monumentale *"Museo pittorico e scala ottica"* in tre libri: Teoria dell'arte, Pratica pittorica e le preziose Biografie degli artisti spagnoli contemporanei o attivi in Spagna.
- **William Aglionby (1685):** Autore di *"Painting Illustrated"*, opera in cui reinterpreta in chiave critica le biografie vasariane, integrando fonti tratte dal Malvasia e dal classicismo di Bellori.
- **Giudizio Selettivo del Nord:** Aglionby rifiuta l'estetica di Poussin e loda solo quattro maestri settentrionali: Dürer, Holbein, Rubens e Van Dyck, citando solo due connazionali (Riley e Gibbons).



Diego Velázquez, Las Meninas (1656), capolavoro descritto storicamente da Antonio Palomino

QUADRO COMPARATIVO DEI TRATTATI

Autore	Opera Principale	Anno	Area Geografica	Focus Critico
K. van Mander	Het Schilder-Boeck	1604	Fiamminga / Olandese	Sistematizzazione biografica e precettistica del Nord
A. Félibien	Entretiens sur les vies...	1666	Francese	Classicismo e primato assoluto del disegno
R. de Piles	Cours de peinture par principes	1708	Francese	Teoria del colore, "bilancia dei pittori"
A. Palomino	Museo pittorico e scala ottica	1715	Spagnola	Teoria, pratica e biografie del Siglo de Oro
W. Aglionby	Painting Illustrated	1685	Inglese	Traduzione selettiva del modello vasariano

SPAZIO DOMANDE

FINE DELLA LEZIONE IV

I testi e i materiali storiografici esaminati in aula sono disponibili per la consultazione degli studenti del DAMS.

DOCENTE DI RIFERIMENTO

Prof.ssa Cecilia Paolini — cpaolini@unite.it

IMAGE SOURCES



https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/a/a6/Karel-van-mander-schilderboeck.JPG/500px-Karel-van-mander-schilderboeck.JPG

Source: commons.wikimedia.org



https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/1/17/Charles_le_Brun%2C_The_Expressions.jpg

Source: commons.wikimedia.org



https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/3/31/Las_Meninas%2C_by_Diego_Vel%C3%A1zquez%2C_from_Prado_in_Google_Earth.jpg/1280px-Las_Meninas%2C_by_Diego_Vel%C3%A1zquez%2C_from_Prado_in_Google_Earth.jpg

Source: en.wikipedia.org